

Rubano



EDITORIALE



Cari cittadine e cittadini, mi appresto a scrivere questo messaggio dopo aver ascoltato i contenuti della manovra che il nostro Primo Ministro, Mario Monti, ha presentato al Parlamento. Una manovra pesante, soprattutto per pensionati e lavoratori, ma in generale per tutti i cittadini, che avranno minori servizi pubblici a fronte di maggiori sacrifici. A suo tempo una situazione di particolare difficoltà del Paese veniva presentata come una ipotesi molto lontana, ora invece iniziamo a percepire la necessità di un periodo di maggior impegno per sollevarci e tornare a guardare con fiducia al nostro futuro di popolo italiano.

Credo dobbiamo essere consapevoli di come il lavoro diventa fattore principale di riscatto per il Paese, sostegno alla solidarietà tra i cittadini (per rispondere alle tante esigenze della comunità: sanità, trasporti pubblici, istruzione, ricerca, promozione dello sviluppo...) e fonte di speranza per le persone che fortunatamente ancora ne hanno uno. Una situazione molto più difficile la vivono invece le persone che un lavoro non lo hanno. I giovani in cerca di primo impiego prolungano la loro permanenza nella famiglia di origine e tardano a crearsene una propria, con evidenti ripercussioni future, e chi oggi non ha più un lavoro per mantenere la propria famiglia vive un dramma che rischia di offuscare anche la speranza, con ripercussioni dirette sul mantenimento della casa (come pagare affitto o mutuo?), su come rispondere ai bisogni fondamentali per lo studio dei figli o più semplicemente su come garantire una minima dignità.

Se da un lato dobbiamo essere fiduciosi nelle prospet-

tive di crescita e recupero del nostro Paese, dall'altro questo periodo deve aiutarci a confermare il senso di comunità solidale. Anche nel nostro territorio rubanese ci sono molte situazioni familiari difficili per la mancanza di lavoro che necessitano di ascolto ed attenzione. Come Amministrazione stiamo cercando di sostenerli per quanto possibile, ma non riusciamo certo sostituire uno stipendio. Esistono già belle testimonianze di solidarietà tra famiglie, ma il bisogno maggiore resta quello di un impiego che assicuri un reddito, anche per evitare di cadere nel circuito vizioso dell'assistenzialismo. Ecco che sarebbero molto utili delle segnalazioni di posti di lavoro, anche non qualificato, per dare un aiuto concreto a molte persone. Ringraziamo fin d'ora chi potrà dare qualche indicazione alle nostre Assistenti Sociali.

Colgo l'occasione delle prossime festività per augurare a tutti un sereno Natale, nella sobrietà e solidarietà a cui il messaggio cristiano ci richiama.

Il Sindaco Ottorino Gottardo

Grazie angelo di Natale!

Come già successo nel Natale 2010, una persona di Rubano ha scelto di aiutare concretamente e in modo anonimo, le persone che si trovano in difficoltà in questo particolare momento, donando generi alimentari, cassette di frutta, verdura e carne a persone e famiglie individuate dall'Ufficio servizi sociali. Un grazie sincero da parte dell'Amministrazione comunale e l'augurio che questo gesto non rimanga isolato ma sia da esempio per tutti noi! Per informazioni e contributi rivolgersi all'Ufficio servizi sociali del Comune

L'avanzo destinato a estinguere mutui

È stato destinato ad estinguere mutui accesi per finanziare opere pubbliche l'avanzo di amministrazione 2010. 600 mila euro di cui 149 mila relativi all'avanzo 2010 e 450 mila residui di anni passati, soprattutto derivati dalla chiusura di opere pubbliche.

Lo ha stabilito il Consiglio comunale, che ha destinato anche buona parte dei proventi della vendita delle quote della Farmacia, 1.200.000 euro, a sgravare i bilanci futuri dal pagamento delle rate. 1,8 milioni di Euro in totale, di cui, però, circa 200 mila saranno destinati alla manutenzione delle scuole, alla segnaletica stradale ed alla redazione del PAT.

Il Comune di Rubano aveva mutui accesi per circa 7,5 milioni di Euro, di cui 1,3 compensati

dall'ATO Brenta per investimenti sul servizio idrico, fognature e depurazione. Nel giro di qualche anno il debito che grava sui cittadini di Rubano è stato dimezzato.

Una scelta quasi imposta dalla normativa che ci impedisce di utilizzare i soldi per investimenti a causa del Patto di stabilità.

Se da un lato, però, la normativa non consente di finanziare le opere e di rispondere così alle esigenze del territorio, dall'altro spingendo ad estinguere i debiti contratti dall'Ente crea il vantaggio di liberare risorse nell'immediato ma anche nel futuro, calcolate in circa 170 mila l'anno. Cinque i mutui estinti, tutti ventennali e scelti tra quelli su cui gravavano interessi più alti.

Piano delle opere pubbliche 2012-14 Vincoli e scarsità di risorse

È composto di quattro punti il Piano delle opere pubbliche relativo al 2012, pochi di più quelli relativi al 2013 e al 2014. Un documento approvato dalla Giunta comunale lo scorso 19 ottobre che riflette le ristrettezze in cui si muovono gli Enti locali, stretti tra il Patto di stabilità e la scarsità di risorse.

Per il 2012 prevede un investimento di 270 mila euro per l'ampliamento del cimitero di Bosco, ormai non più rinviabile. 131 mila euro saranno destinati alla manutenzione della palestra di via Rovigo, che necessita di nuovi serramenti esterni. Un intervento che gode di un cofinanziamento di 65 mila euro provenienti dalla Regione Veneto che, se non si vogliono perdere, deve essere avviato. Infine, 100 mila euro serviranno per l'impermeabilizzazione della copertura della scuola elementare da Vinci. Nel Piano per il 2012 sono inseriti anche 3 milioni di euro per la

realizzazione di impianti fotovoltaici nei parcheggi della zona industriale, soldi che, però, verranno pagati dai privati che realizzeranno gli impianti. Il Comune, in cambio della cessione delle aree, avrà l'energia prodotta. Per il 2012 la priorità è la realizzazione dell'ampliamento del cimitero di Bosco. Si procederà con gli altri investimenti in base alla possibilità di spendere le risorse.

Altrettanto povero il programma per il 2013, che comprende due soli interventi: 100 mila euro per la manutenzione delle strade e 1.270.000 euro per la sistemazione di via Silvio Pellico con la realizzazione della pista ciclabile e della rete fognaria. Infine, nel 2014 il primo stralcio del Progetto Promix, la sostituzione dei serramenti nelle medie di viale Po, l'impermeabilizzazione della copertura delle medie Buonarroti e il secondo stralcio degli interventi per la messa in sicurezza della Regionale 11.

Stop alle auto Rubano insoddisfatta

Non soddisfano l'Amministrazione comunale di Rubano le decisioni prese dal Tavolo zonale deputato al confronto dei Sindaci della cintura e di Padova per concertare misure di contenimento dell'inquinamento dovuto al traffico. Positiva la novità di allargare le limitazioni anche ai veicoli Euro2 diesel, ma poi è stata ristretta la fascia oraria dei limiti, dalle 8.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 17.30. Nessun accordo sulle 'domeniche ecologiche': ogni Comune può decidere autonomamente se indirle o meno. Un nulla di fatto, insomma, provvedimenti una tantum, che non sono frutto di alcun disegno strategico o di una visione del futuro e che lasciano i Comuni soli a gestire il problema. Gli interventi, pochi e inutili, ricadono sui cittadini senza una prospettiva di miglioramento a lungo termine perché non si accompagnano a misure strutturali. Non vengono infatti messi in campo incentivi per rimuovere le fonti principali dell'inquinamento, le aziende e il trasporto pesante e si preferisce intervenire sulle auto private, che consentono gli spostamenti che, a causa dei tagli, paradossalmente, non vengono più assicurati in modo efficiente dal servizio pubblico. Si taglia sul trasporto pubblico, sui treni e non si interviene per limitare le emissioni dalle attività produttive.

Scendendo nel concreto, Gottardo fa alcune proposte: il decentramento dei servizi e il miglioramento del servizio di trasporto pubblico. È difficile conciliare le esigenze della città e quelle dei Comuni della cintura: Padova accusa la cintura di scaricare il traffico sul centro urbano, ma nel contempo non è stato fatto nulla per il decentramento dei servizi, che sono collocati nel centro della città e che funzionano come una calamita sui cittadini della cintura. Non solo. Nonostante le continue richieste, non esiste un servizio di trasporto pubblico adeguato a collegare in modo efficiente e omogeneo i Comuni della provincia con il capoluogo. Servizio che richiederebbe maggiori investimenti e che, invece, è oggetto di tagli pesanti da parte della Regione.



argosenergia
GAS AND POWER

Mettiti comodo.
Scegli le migliori soluzioni per risparmiare sulle tue bollette luce e gas.

L'energia
che cercavi.

www.argosenergia.com

Numero Gratuito **800-178997**

Sportello clienti: SARMEOLA DI RUBANO
via Chiara Varotari, 9 (Centro Mosaico)

La Rubano del futuro prende forma: approvato dalla Giunta comunale il documento preliminare al PAT che contiene una serie di linee guida delineate dalla Giunta comunale all'interno delle quali si snoderà il percorso di redazione del documento definitivo e quindi la futura pianificazione del territorio. La fase successiva sarà la presentazione del documento alla cittadinanza e l'avvio di un iter partecipato e di concertazione che coinvolgerà i cittadini, le attività produttive e tutte le associazioni di categoria del territorio.

Con questo documento vengono abbozzate le strategie e gli obiettivi di sostenibilità che la Giunta ritiene prioritari per il futuro del territorio e per la redazione dei successivi strumenti di pianificazione. Il Comune di Rubano ha recentemente approvato il PATI, Piano Intercomunale della città metropoli-

Piano di Assetto del Territorio PAT Al via la fase di concertazione

tana di Padova, che ha definito e concordato le scelte di programmazione territoriale e le relazioni con il capoluogo e con i Comuni vicini. A questo punto l'azione di governo del territorio si concentra sui temi interni utilizzando gli strumenti che la nuova legge urbanistica mette a disposizione delle Amministrazioni comunali.

Il documento preliminare al PAT propone gli obiettivi di sostenibilità socio-economica e ambientale ritenuti prioritari per il territorio di Rubano: mantenere la tutela del territorio agricolo sviluppata in questi anni, puntare maggiormente alla riqualificazione di aree

già urbanizzate e che necessitano di opere di miglioramento urbano e, dato importante, non prevedere espansioni: eventuali interventi di completamento del tessuto urbano devono essere valutati in funzione alla realizzazione di opere pubbliche necessarie al territorio. Prioritario, nel documento, l'aspetto legato alla tutela e al rispetto delle risorse naturalistiche e ambientali, con particolare attenzione al Parco della Cava, ai paleo alvei e con il mantenimento del Parco rurale tra il centro di Rubano e Sarameola. Un'attenzione all'ambiente e alla qualità della vita caratterizza l'intero documento. "L'entità e la qualità degli

incrementi - si legge - dovranno comunque essere finalizzati al riordino dell'esistente e a un miglioramento della qualità degli spazi e dell'accessibilità piuttosto che consistere in incrementi fini a se stessi della residenza".

Un ulteriore capitolo è dedicato al progetto di riorganizzazione e valorizzazione delle aree e degli spazi pubblici, in particolare il comparto del Municipio e delle aree limitrofe e il polo sportivo di Sarameola. Nel documento trova posto anche la realizzazione di una nuova biblioteca-centro culturale, che potrebbe essere realizzata in un'area limitrofa al polo sportivo di Sarameola. C'è poi l'aspetto che riguarda il sistema delle infrastrutture, per le quali saranno favorite le azioni per una migliore integrazione della viabilità locale con quella sovracomunale e la contemporanea sistemazione di quella interna.

Grande Raccordo Anulare L'impatto su Rubano

E' un quadro di luci e ombre quello che si è presentato alla Giunta di Rubano chiamata ad analizzare lo Studio di Impatto Ambientale depositato dalla Regione per le dovute osservazioni da parte dei Comuni interessati dal progetto di realizzazione del GRA, il Grande raccordo Anulare che rivoluzionerà la viabilità nella cintura urbana.

Rispetto a quanto chiesto, il Comune si aspettava di più. Alcune richieste sono state prese in considerazione, ma altre, fondamentali, non hanno trovato risposta. Ci si riferisce in particolare allo spostamento verso ovest del tracciato, che avrebbe permesso di salvaguardare l'integrità di alcune grandi aree agricole, di tutelare maggiormente il laghetto del Parco, e mantenere maggiore distanza da alcune abitazioni. Inoltre non sono previste opere di compensazione, tra cui l'acquisizione della parte privata del Parco etnografico e gli allargamenti della sede stradale delle vie Gioberti, Cavour, Belle Putte e Pelosa. In particolare, essendo stato inserito un collegamento tra via Pelosa e il GRA, si scaricherà su questa strettissima e già pericolosa arteria ulteriore traffico dalle zone produttive di Rubano e Selvazzano senza prevedere una adeguata messa in sicurezza.

Il casello autostradale è stato "spalmato" lungo l'asse dell'autostrada riducendo in parte il consumo di territorio. Rubano però aveva chiesto fin da subito, con il sostegno di qualche migliaio di firme di cittadini, che venissero utilizzati i caselli già esistenti di Grisignano e Padova ovest per limitare al minimo la superficie occupata.

Risposta positiva è stata invece data alla richiesta di garantire un collegamento della zona a nord dell'autostrada in comune di Villafranca, evitando così che il traffico diretto al GRA dovesse attraversare il territorio comunale. Accolta anche la richiesta

di non prevedere un accesso diretto al GRA da via Chiusure, che verrebbe gravata di ulteriore traffico. Nel progetto è ora prevista un'area di compensazione ambientale a ridosso del Parco etnografico per limitare l'impatto del GRA e la previsione di sistemi di raccolta, laminazione e fitodepurazione delle acque provenienti dal nastro stradale.

Delle precedenti osservazioni il Comune ha quindi ripresentato le richieste che sono state disattese che, se venissero accolte renderebbero quest'opera meno impattante con il territorio. Studi sulle ricadute del traffico rispetto al GRA dimostrano che la pressione sulla strada regionale sarà alleggerita e che i cittadini di Rubano di conseguenza potranno avere un accesso più agevole alla città. Ma non si vuole che questo avvenga diminuendo la qualità della vita di alcuni cittadini, aumentando la pericolosità di alcune strade e con un maggior impatto sulle aree verdi ed agricole.

Tra le richieste anche che la Regione chiarisca i termini di indennizzo dei cittadini che verranno espropriati o danneggiati dall'opera. L'Amministrazione sta lavorando ora insieme alle associazioni degli agricoltori per presentare un documento congiunto alla Regione e si è riservata di presentare ulteriori osservazioni, comprensive di quanto emerso nella riunione con i cittadini.

Il prossimo step prevede che la Regione attivi la Commissione di Valutazione dell'Impatto Ambientale, cui verrà sottoposto il progetto e le osservazioni dei Comuni e dei privati.

Una serata sul GRA

Affollato e molto partecipato l'incontro organizzato dall'Amministrazione comunale di Rubano lo scorso 20 ottobre per illustrare i contenuti del progetto del GRA e raccogliere le osservazioni e i suggerimenti dei cittadini. Oltre 150 i partecipanti che

hanno ascoltato con attenzione la relazione del Sindaco, Ottorino Gottardo, e hanno fatto domande e avanzato alcune proposte. La serata si è svolta in un clima molto sereno e sono emerse proposte concrete e interessanti, quale per esempio quella di ricordare alla Regione di predisporre tutti i sottopassi per il transito in sicurezza delle biciclette. Qualcuno ha portato il proprio caso specifico, ma tutti erano interessati a che il nostro territorio nella sua interezza non subisse l'impatto negativo del GRA.



Trombe d'aria 2008 e 2010

Una raccolta di firme per ottenere i rimborsi

Una lettera al Presidente del Consiglio e al Presidente della Regione Veneto oltre a una raccolta di firme per sollecitare l'uniformità di trattamento di tutti i cittadini veneti che hanno richiesto risarcimenti a fronte di calamità naturali. E' questa l'iniziativa del Comune di Rubano che si unisce ad altri 15 Comuni della provincia per lamentare il fatto che "a parità di elementi calamitosi le Amministrazioni centrali e Regionali assumono decisioni contrastanti trattando in maniera diseguale i cittadini danneggiati". La protesta si riferisce ai danni subiti nel 2008 e nel 2010 a seguito di due violente trombe d'aria. Eventi eccezionali che avevano visto il riconoscimento da parte della Regione dello "stato di crisi" e, per quello del 2010 dello "stato di emergenza" da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per la tromba d'aria del 2008 Rubano presentò alla Regione una richiesta di danni per 322 mila Euro, di cui 180 mila destinati ai privati, 67 mila alle attività produttive e 75 mila al Comune che si trovò a fare fronte al

ripristino della viabilità, delle infrastrutture e ai danni agli edifici pubblici. Inferiori le cifre relative al 2010, quando presentammo una domanda di risarcimento di 8.880 euro, di cui 5.880 per i privati ed il resto per il Comune che li impiegò per la rimozione dei materiali. Nonostante le dichiarazioni dello stato di emergenza il Ministero delle Finanze non ha mai integrato il fondo della Protezione civile da cui si attinge per i risarcimenti. "E questo a fronte della tempestività con cui la Regione ha dato risposta alle richieste di risarcimento di fronte ad altri eventi emergenziali che hanno interessato altre parti del territorio veneto - si legge nella lettera - come il finanziamento di oltre 10 milioni per fronteggiare le conseguenze degli eventi meteorologici che hanno colpito la provincia di Vicenza e di Treviso nel giugno del 2009".

I cittadini di Rubano possono rivolgersi per depositare la propria firma al PuntoSI negli orari di apertura.

Rifiuti Positivi i dati dei primi sei mesi 2011

Aumenta la percentuale di rifiuto differenziato rispetto al 2010 e diminuisce la quantità di rifiuto prodotto pro capite. Sono queste le buone notizie che si evincono dai dati del servizio rifiuti relativi ai primi sei mesi del 2011.

Le campagne per la riduzione dei rifiuti effettuate in questi anni e anche negli ultimi mesi stanno dunque dando i primi frutti: i dati del primo semestre relativi agli ultimi quattro anni (2008-2011) evidenziano una costante diminuzione dei quantitativi prodotti, per un valore complessivo di oltre il 10%. Siamo passati, infatti, da 215 Kg di rifiuti prodotti da ogni cittadino nel semestre agli attuali 194,8 Kg. Sono diminuiti sia i rifiuti differenziati prodotti che quelli indifferenziati, segno che è passata l'idea che non basta differenziare, e bene, ma occorre anche intervenire alla fonte, quando facciamo la spesa, per ridurre la quantità dei materiali destinati ad essere buttati via, riciclabili e non.

Positivo anche il dato della raccolta differenziata che sale al 69% a fronte del 68,3% del dato complessivo del 2010. Un aumento che può essere attribuito all'introduzione della raccolta degli olii alimentari, che dai 1.900 chilogrammi di tutto il 2010 è passato ai 3.600 del primo semestre 2011. Abbiamo anche i dati relativi al periodo tra settembre e aprile, data nella quale sono stati installati i contenitori per la raccolta, a settembre sono stati raccolti 4.850 chilogrammi di olio alimentare... circa 5 tonnellate! Molto aumentata anche la raccolta di stracci e indumenti, che nei primi mesi del 2011 ha raggiunto quasi la quantità totale raccolta in tutto il 2010: 16.360 chilogrammi a fronte di 17.720 del 2011. Più o meno in linea con l'anno precedente, invece, i dati relativi alle altre frazioni di materiali differenziati.

Incidono, inoltre, anche la diminuzione delle quantità conferite di alcune frazioni di rifiuto non

differenziato. In particolare i rifiuti ingombranti che sono quasi dimezzati. Un fatto questo dovuto al rallentamento dei consumi delle famiglie a causa della crisi ma forse anche il segno che si cerca di non sprecare, orientando gli acquisti ad un senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente. Diminuisce anche la quantità dei materiali provenienti dallo spazzamento di strade e piazze, e dalla pulizia delle isole ecologiche, grazie anche all'aumento dei controlli. Si sta facendo strada una maggiore attenzione dei nostri cittadini alla pulizia del territorio: meno carte e immondizia per terra.

Risultati complessivi positivi, dunque, anche se la conferma si avrà con il dato finale del 2011. Sono dati che, se verranno confermati, permetteranno di contenere gli inevitabili aumenti del servizio. Ma c'è ottimismo sulla tenuta di questo trend, anche perché ad aprile sono stati installati due nuovi press container per la carta che age-

volano sicuramente gli utenti nel conferimento di questa frazione di rifiuto, che, tra l'altro, sta diventando sempre più prezioso. Il mercato della carta riciclata è molto vivace ed è possibile valorizzare in modo ottimale la carta conferita, purché non presenti impurità.



NEVICA! Le regole da seguire

Il Regolamento Comunale di Igiene Ambientale definisce quali sono gli interventi non garantiti a cui il Comune assegna la competenza a terzi e quali i comportamenti richiesti in caso di emergenza. In particolare l'articolo 41 "Obblighi dei frontisti in caso di nevicata" prevede che in caso di neve o ghiaccio chi occupa o conduce edifici è tenuto a sgomberare i marciapiedi prospicienti dalla neve e ad abbattere eventuali festoni o lame di ghiaccio pendenti dai tetti o dalle gronde che si protendono sulle strade pubbliche o di uso pubblico.

È compito dei privati garantire la pulizia del proprio accesso carraio e delle aree private ad

uso pubblico come marciapiedi ecc.

Dobbiamo sgomberare neve e ghiaccio dai tetti, dai balconi e dalle terrazze. Se ciò non è possibile segnaliamo e delimitiamo la zona di caduta per scongiurare danni alle persone e alle cose.

Abbiamo l'obbligo di adottare le stesse misure anche per le piante che hanno rami (tagliandoli se impediscono la circolazione dei mezzi spazzaneve) su aree di pubblico passaggio.

In previsione di una nevicata e nei giorni successivi parcheggiare le autovetture all'interno delle proprietà private (cortili e garages) per agevolare il lavoro degli spazzaneve.

Non farti cogliere impreparato!

AUTO: usala solo se necessario, con pneumatici adeguati o catene, e guida sempre a velocità ridotta

STRADE: sgombera la neve dai tuoi accessi e, se puoi, dal marciapiede di fronte a casa. E' un aiuto per tutti!

PARCHEGGI: non parcheggiare in strada, sotto

gli alberi o in modo scorretto: ostacoli il lavoro dei mezzi di servizio, corri il rischio che il veicolo venga danneggiato se qualche ramo si spezza per il peso della neve.

MEZZI: non farti trovare impreparato: verifica di avere in casa tutto ciò che ti serve per affrontare la situazione

INFORMATI: segui le previsioni, organizza gli spostamenti per tempo e utilizza preferibilmente la viabilità principale

Adotta un'aiola!

Una convenzione per prendersi cura del verde

Un'iniziativa che mira a valorizzare ogni angolo del nostro territorio, anche il più piccolo, e a regalare a Rubano un aspetto sempre più pulito e curato.

Ha già destato l'interesse di molti cittadini la possibilità di "adottare" piccole aree verdi di proprietà comunale. Almeno una decina di famiglie di Villaguttera ha già richiesto il documento, che risponde alla domanda molto sentita dalla popolazione di vivere in un contesto non solo decoroso, ma anche...grazioso.

L'idea è partita dalla esigenza di migliorare la qualità del verde pubblico e di ridurre i costi della sua gestione coinvolgendo privati, associazioni, società, volontari, imprese che si impegnassero al mantenimento ed al decoro di queste aree a titolo gratuito. Ecco quindi che lo scorso 10 ottobre la Giunta ha approvato una convenzione dove si norma e si chiariscono compiti e responsabilità di pubblico e privato. Oggetto della convenzione le airole nelle rotonde, i ritagli di verde fronte casa, piccoli spazi di terreno di proprietà comunale.

Il gestore si fa carico del taglio dell'erba e del suo smaltimento oltre che della pulizia dell'area adottata. Potrà abbellire l'area con fiori e piante. Area che resta a destinazione pubblica, accessibile a tutti e non a uso esclusivo. Il Comune per parte sua mette a disposizione l'area e può autorizzare l'eventuale installazione di una targa pubblicitaria, che può essere anche relativa alla ditta fornitrice delle piante che il gestore utilizza in loco.

Per informazioni e adesioni: Ufficio ambiente, tel. 049.8739235

Marcatura biciclette

Sono disponibili i tagliandi per l'identificazione della bicicletta di quanti avevano provveduto ad effettuare la marcatura in occasione dell'inaugurazione di via Toscana e della Festa delle Associazioni. Per ritirarli rivolgersi al PuntoSi.

LAVORI PUBBLICI

Asfaltature

Sistemathe diverse vie comunali

Le vie Gioberti e Vernise Frasca, viale Europa, e vie della Zona Artigianale: sono queste le strade comunali che sono state interessate da lavori di rifacimento del manto in questi ultimi mesi. Lavori che comprendevano anche il rifacimento della segnaletica orizzontale e la sistemazione delle eventuali caditoie. L'intervento si inserisce all'interno dell'accordo con la società Edison siglato all'atto del rinnovo del contratto per la distribuzione del gas, che prevedeva che la Edison eseguisse asfaltature per 200 mila Euro in due anni.

Gli interventi cantierati sono stati definiti sulla base di una scala di priorità redatta per pericolosità e per il grado di dissesto. E' stata infatti sistemata la curva di via Gioberti davanti alla fattoria Traverso, luogo di diverse uscite di strada: si è provveduto all'asfaltatura ma anche alla ricalibra-

tura della curva; rifatto il manto di via Frasca per tutta la sua lunghezza, deteriorato per il passaggio dell'autobus, e, in Zona Artigianale, quello delle vie Bernardi, Pica Grolli e dell'Industria; infine, sono stati sistemati tratti particolarmente dissestati di viale Europa.

In corso, infine, i lavori in via Giotto e in via della Provvidenza, dove l'intervento sulle condutture del gas permetterà di procedere alla riasfaltatura del manto stradale.

All'interno del contratto aperto per le manutenzioni era stata prevista la sistemazione delle strade di fronte ai negozi di via Brescia, Kennedy, Rossi e Genova. Un progetto fermo perché la somma necessaria, 80 mila euro peraltro già in cassa, avrebbe portato Rubano a sfiorare e quindi non rispettare il Patto di stabilità per l'anno 2011.



LA POTENZA DEL VAPORE ASCIUGA IL TUO BUCATO, ELIMINA LE PIEGHE PER UNA STIRATURA PIÙ VELOCE

LAVATRICI CON PROGRAMMA SPECIALE PER COPERTE DI LANA

LAVATRICI ULTRASPORCHI PER TAPPETI, INDUMENTI PER ANIMALI...

BIO-DETERSIVI "ALLA SPINA": innovativi, pratici, ecologici, convenienti...

ECO-Lavatrice e a mano 2 lt € 3,40

ECO-Lana e Delicati 2 lt € 2,90

ECO-Ammorbidente 2 lt € 2,50

ECO-Piatti 2 lt € 2,50

NOVITÀ

BoBank
IL VUOTO PRENDE VALORE

DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI PRODOTTI PER LA CASA E PER LA PERSONA

biologici, certificati ICEA, senza SLES/SLS, con marchio Ecolabel



IL VUOTO VIVERÀ RIMBORSATO!

www.bo-bank.it



Viale Po', 31
35030 Sarmeola di Rubano (PD)
Tel. e Fax: 049.630.554
E-mail: info@lasanitaria.eu
Sito internet: www.lasanitaria.eu

ARTICOLI ORTOPEDICI E SANITARI

AUSILI PER DISABILI

CALZATURE PROFESSIONALI E ANTINFORTUNISTICHE

APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

ELETTROSTIMOLATORI E MAGNETOTERAPIA

TUTTO PER LA MAMMA ED IL BAMBINO

SPORT & FITNESS



LAVORI PUBBLICI

Pista di pattinaggio

I lavori in primavera

Con l'approvazione del progetto preliminare da parte della Giunta comunale lo scorso 10 ottobre, si è avviato l'iter che porterà alla realizzazione di una nuova pista di pattinaggio in via Strasburgo a Rubano. Un'opera che si propone di promuovere la pratica del pattinaggio a rotelle e del ciclismo per i più piccoli ma anche di creare un nuovo spazio sportivo che sia anche luogo di aggregazione e di ritrovo per gli appassionati di questi sport.

La pista avrà una lunghezza di 250 metri lineari ed una larghezza di 5 metri, misure che permettono l'omologazione da parte del CONI. Avrà quattro curve ed un rettilineo di circa 70 metri. L'opera sarà realizzata dai privati lottizzanti della Fornace che dovranno

provvedere anche alla predisposizione dell'impianto di illuminazione e alla piantumazione di alberi.

Tutto questo per un importo calcolato in sede preventiva di 70 mila Euro, cifra pattuita con i lottizzanti nell'accordo sottoscritto nel novembre 2006. La sistemazione del terreno e i sottoservizi sono invece a carico della REPO nell'ambito del progetto di realizzazione della nuova scuola elementare di Rubano.

Per quanto riguarda i tempi, questi sono condizionati da diversi passaggi. I lottizzanti dovranno proporre al Comune il Progetto definitivo e quello esecutivo. Una volta approvati, si darà il via ai lavori che dovrebbero dunque iniziare la prossima primavera.

Ampliato il cimitero di Rubano

Sono conclusi i lavori di ampliamento del cimitero comunale di Rubano. Un intervento per 500 mila euro, dei quali 397 mila coperti con l'accensione di un mutuo.

In sofferenza a causa dei pochi posti disponibili, una trentina a fronte delle circa 40 richieste all'anno, il camposanto ora dispone di un nuovo corpo che ospita 210 loculi e 83 ossari. Lungo il perimetro del manufatto si sviluppa un portico largo 3 metri e posto allo stesso livello dei percorsi esterni. Loculi e ossari ricalcano la tipologia dei blocchi già esistenti così come la pavimentazione del percorso sotto il porticato. A breve verranno completati anche i vialetti pedonali pavimentati che dal viale centrale si diramano verso i nuovi loculi. Una volta definite le nuove tariffe per l'assegnazione dei loculi, questi saranno disponibili per le tumulazioni, presumibilmente a partire da gennaio 2012.



Ampliamento in vista anche per il cimitero di Bosco, inserito nel piano delle opere del 2012. Vi si prevede la costruzione di 100 nuovi loculi e 70 ossari. Il costo complessivo di progetto, redatto ancora nel 2010, è di 270 mila euro.

Lavori nella Caserma dei Carabinieri

Sono finalizzati a creare spazi per ospitare uno o due Carabinieri donna i lavori che verranno realizzati nella Caserma dei Carabinieri. Il Consiglio comunale ha destinato 37 mila euro che permetteranno tra l'altro l'allestimento di un bagno separato. E' allo studio la possibilità, infine, di installare un impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio.

FINANZA LOCALE

Variazioni di bilancio

Giochi per la materna, libri per la biblioteca e contributi alle famiglie
Approvata a novembre due variazioni di bilancio. Con la prima sono stati ricavati 23 mila euro per contributi alle famiglie, portando così la cifra complessiva stanziata nel 2011 a 83 mila euro, come nel 2010; 30 mila euro per l'acquisto di giochi per la Materna statale e 17 mila euro per l'acquisto di libri per la biblioteca. Tra le entrate un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di 17 mila euro da destinare all'acquisto di giochi per le scuole Mary Poppins, che prevedeva un cofinanziamento di pari importo da parte del Comune. Nella manovra anche 90 mila euro che dovranno essere pagati ai cittadini a titolo di rimborso per permessi a costruire, persone che hanno rinunciato al permesso a cui bisogna restituire gli oneri di urbanizzazione a suo tempo versati. Un'uscita che, purtroppo, incide sul Patto di stabilità e che implicherà il dover eliminare dagli investimenti una spesa per la stessa somma. La seconda manovra ha invece dovuto assorbire l'azzeramento dei contributi della Regione per le borse di studio e per i libri scolastici, preventivati in 21.500 Euro

Approvato l'assestamento

Economie permettono lavori per 65 mila euro

Interventi di manutenzione dei marciapiedi e per eliminare le infiltrazioni nelle coperture di scuole, palestre e cimiteri per 65 mila euro, grazie a fondi recuperati con i risparmi sul riscaldamento di edifici comunali. E' quanto previsto

nell'assestamento di bilancio approvato nel consiglio comunale del 29 novembre. Una manovra che apre la strada alla redazione del bilancio previsionale 2012 e che vale quasi 73 mila euro, in pareggio tra le voci in entrata e quelle in uscita. Tra le voci si registra un contributo relativo al nuovo asilo nido comunale, da parte della Regione, per 30 mila euro. Quasi la metà di quanto la Regione erogava in passato costringendo ad un maggior intervento comunale per il mantenimento della retta. Tra gli indicatori della crisi in atto che penalizza in particolare le famiglie, l'aumento delle richieste di tariffe agevolate per la mensa scolastica per 6 mila euro e la maggiore richiesta di istanze ISEE. Ma anche le maggiori entrate per 21.525 euro si registrano per maggiori trasferimenti regionali, richiesti dal Comune per sostenere i servizi di assistenza domiciliare integrata e per i minori. Di questi 8.200 sono destinati al bonus per supportare le famiglie numerose.

Registrata nella manovra anche la diminuzione dei proventi derivanti dai permessi a costruire: oltre 234 mila euro in meno rispetto a quanto previsto in sede di bilancio di previsione per il 2011 che teneva già conto degli andamenti del 2010. Una diminuzione dovuta alla contrazione del mercato immobiliare a seguito della crisi. Una minore entrata che avrebbe potuto comportare problemi al già sofferente bilancio comunale, ma che per fortuna è stata in parte compensata da un'entrata non prevista: 207.450 euro erogati dal Ministero a titolo di contributo per il restauro della Auditorium dell'Assunta.

Nell'assestamento, grazie a ulteriori risparmi, si registra anche il contributo della Provincia di 13.440 euro necessario a realizzare due nuove pensiline per le fermate dell'autobus: una in via Gioberti all'angolo con via Nespolaro, l'altra in via Europa di fronte all'Ali. Il Comune contribuisce con ulteriori 6.500 euro.

Ci mancava anche l'aumento dell'IVA!

A Rubano peserà per 35 mila Euro

Non solo i tagli ma anche l'aumento dell'IVA funesta il futuro dei bilanci comunali. Per Rubano l'aumento di un punto percentuale di IVA si traduce infatti in una spesa di 35 mila euro in più l'anno. Soldi, che, è importante ricordarlo, i Comuni non possono scaricare, come invece fanno le imprese.

A questa nuova spesa si devono aggiungere i tagli previsti dall'ultima manovra finanziaria, i 240 mila euro tagliati dalla precedente manovra e i circa 10 mila dovuti al federalismo fiscale e la stretta del Patto di stabilità, che non accenna a diminuire.

Evasione fiscale

Un protocollo tra Comune e Agenzia delle entrate

Potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale grazie alla collaborazione tra Comune e Agenzia delle Entrate, per una più equa ripartizione del carico fiscale. E' questo l'obiettivo del protocollo d'intesa firmato dal Comune di Rubano il 29 novembre scorso con l'Agenzia delle Entrate.

L'accordo prevede la partecipazione del Comune all'accertamento fiscale dei tributi erariali mediante l'invio di segnalazioni e lo scambio di informazioni, negli ambiti del commercio e delle professioni, dell'edilizia e del patrimonio immobiliare, ma anche sulle residenze fittizie all'estero e sulla disponibilità di beni indicativi di capacità contributiva. Il Comune si impegna a mettere a disposi-

zione tutti i dati e le informazioni necessarie all'Agenzia delle Entrate per i controlli fiscali, adattando le banche dati del Comune per agevolare lo scambio, mentre l'Agenzia renderà disponibili al Comune le informazioni in suo possesso relative a bonifici bancari relativi a ristrutturazioni edilizie, contratti di utenze, contratti di locazione e denunce di successione.

Come corrispettivo il Comune riceverà fino al 100% delle imposte recuperate grazie alle segnalazioni.

SCUOLA

Oltre 10 mila Euro di contributi per progetti extracurricolari

10.260 Euro, di cui 8.150 all'istituto comprensivo e 2.110 alla Direzione didattica, oltre a 2.200 euro per il gemellaggio con le scuole di Notre Dame de Gravenchon. E' questo l'importo del contributo erogato dal Comune per finanziare progetti extracurricolari proposti dalla scuola. Iniziative che arricchiscono il Piano dell'offerta formativa e che permettono agli alunni di "uscire" dalle mura scolastiche per aumentare il loro bagaglio di esperienze.

Si tratta dei progetti di educazione ambientale, Educazione alla pace e ai diritti umani, Educazione motoria e alle attività sportive e il Progetto di attività musicale, laboratori teatrali e spettacoli musicali.



ESSEQ
ARREDAMENTI D'INTERNI

Progettazione e vendita
Realizzazioni su misura

Cucine, camere, soggiorno, camerette, arredo bagno, mansarde, divani, arredo ufficio, rimessa a nuove cucine e sostituzione elettrodomestici

Via Palù 40/C - RUBANO - Tel. e fax 049 897 8122
www.esse qarredamenti.it

www.nalessosrl.it



Nalesso
espressionedistile

show room
via P. da Sarmeola, 1/E
Sarmeola di Rubano • Pd
tel. +39 049 630591
fax +39 049 8973250

produzione
via S. Antonio, 6
Sarmeola di Rubano • Pd
tel. +39 049 630545
fax +39 049 2950367

Soluzioni d'interni
Contract
Schermature solari
Pelle e cuoio
Imbottiti

CULTURA

Visite guidate Primavera 2012

Iscrizioni a partire dal 10 febbraio 2012, in Biblioteca per partecipare agli appuntamenti 2012 con le visite guidate, "Per capire l'arte contemporanea", un percorso sul passaggio tra Otto e Novecento.

Aprirà il ciclo una straordinaria mostra, *Espressionismo*, che ha luogo nella splendida cornice seicentesca di Villa Manin di Passariano (Codroipo - UD). Quest'esposizione per la prima volta in Italia, racconta in modo preciso, secondo una scansione cronologica, ma anche procedendo per aree quasi monografiche, da Kirchner a Heckel, da Nolde a Schmidt-Rottluff, da Pechstein a Mueller, la nascita e lo sviluppo del movimento denominato "Die Brücke", la pietra fondante dell'Espressionismo.

La seconda meta sarà la mostra di alta qualità pittorica ospitata a Rovigo Palazzo Roverella: *Il divisionismo. La luce del moderno*. La mostra documenta una delle più emozionanti stagioni dell'arte italiana negli ultimi secoli grazie a un taglio nuovo e con una scelta di opere che illumina il periodo tra il 1890 e l'indomani della Grande Guerra.

Infine, per concludere il ciclo primaverile,

in ideale collegamento con l'apprezzatissima Biennale di Venezia 2011, si visiterà la nuova mostra del centro di arte contemporanea di Punta della Dogana: *L'elogio del dubbio*. L'esposizione raccoglie opere storiche e nuove produzioni, di cui la maggior parte appositamente progettate per la sede di Punta della Dogana, che indagano la sfera del turbamento, la messa in discussione delle certezze in tema di identità, il rapporto tra la dimensione intima, personale e quella dell'opera.

Le guide alle mostre sono affidate all'esperienza d'arte contemporanea, dottoressa Selena Favotto.

PROGETTO INTERCULTURA

In definizione date e titoli per le proiezioni legate al progetto Intercultura. Sei le serate, previste nei venerdì dal 10 febbraio al 16 marzo 2012 dalle 20,45 nell'Auditorium di Rubano in via Palù. L'ingresso è libero ma riservato agli iscritti alla Biblioteca o alla rete del Consorzio biblioteche padovane associate.

Per informazioni: www.rubano.it

GIORNATE DELLA MEMORIA E DEL RICORDO

Venerdì 3 febbraio 2012

Auditorium di Rubano, ore 20.45

Il film "La strada di Levi" è un viaggio "on the road" in forma di documentario. Il regista Davide Ferrario e lo scrittore Marco Belpoliti hanno ripercorso, sessant'anni dopo, il cammino di dieci mesi che Primo Levi, reduce da Auschwitz, intraprese per ritornare nella natia Torino, viaggio descritto nel romanzo "La tregua" del 1963. Ecco dunque che vengono visitate la Polonia, l'Ucraina, la Bielorussia, la Moldavia, la Romania, l'Ungheria, la Slovacchia, l'Austria e la Germania e si scopre come sono diventate oggi. Un'opera originale e densa che, oltre ad omaggiare la memoria di Primo Levi, è soprattutto un resoconto intenso e mai banale dell'Europa postcomunista allo sbando e carica di storture, paradossi, problemi, ma dove, ad ogni modo, non tutto è perduto, o almeno così fanno pensare i versi dello scrittore torinese che accompagnano l'inquadratura finale.

Introduzione e commento al film a cura di Michele Angrisani. L'ingresso è libero e riservato agli iscritti alla Biblioteca di Rubano o della rete BPA a cui verrà richiesta la tessera di iscrizione al servizio. E' possibile iscriversi gratuitamente in biblioteca.

L'ARTIGIANATO TRADIZIONALE

Da alcuni anni la biblioteca comunale e l'Associazione culturale Far Filò collaborano per promuovere la conoscenza e la pratica dell'artigianato tradizionale, con particolare attenzione a ricamo, punto croce, uncinetto, macramè, maglia, mantenendo vivo l'interesse per queste attività nelle quali l'Italia ed il Veneto si sono resi famosi in ogni tempo.

Ogni mercoledì pomeriggio, dalle 15.30 alle 17.30, le socie di Far Filò si incontrano in biblioteca per lavorare insieme. Gli incontri sono aperti a tutti e, contando sull'aiuto delle esperte dell'Associazione, si possono realizzare gli oggetti desiderati. Anche per il 2012, in primavera ed in autunno, verranno organizzati corsi dedicati a varie tecniche e Far Filò è interessato a raccogliere suggerimenti e richieste. Le persone interessate possono quindi contattare la segreteria dell'Associazione al numero 348.7962540 oppure accedere senza impegno agli incontri del mercoledì.

Il programma dei corsi per la primavera 2012 sarà pubblicizzato sul sito del Comune www.rubano.it in biblioteca e al PuntoSi.



ILLUMINAZIONI

54^a BIENNALE INTERNAZIONALE D'ARTE DI VENEZIA

Asilo nido comunale A febbraio 2012 aprono le iscrizioni

Per tutto il mese di febbraio saranno aperte le iscrizioni all'Asilo Nido Comunale "Marie Ventre - Il Nido delle Voci" per un massimo 60 bambini in età compresa tra i tre mesi e i tre anni. A gennaio sarà pubblicato il relativo bando.

L'ordine di priorità in graduatoria sarà per
1. bambini con genitori residenti a Rubano;
2. bambini i cui genitori prestano attività lavorativa nel territorio del Comune di Rubano;

3. bambini di Comuni contermini sono ammessi solo se c'è disponibilità dei posti.

I moduli per l'iscrizione saranno disponibili nell'Asilo Nido, al Punto Si e sul sito web del Comune: www.rubano.it da fine gennaio 2012.

I bus della musica

E' partita con successo l'iniziativa "I Bus della musica", organizzata dall'Orchestra di Padova e del Veneto nell'ambito della 46a stagione concertistica all'Auditorium Pollini, con il sostegno di APS e che coinvolge anche il Comune di Rubano.

I concerti, fino a maggio 2012, sono proposti ad un prezzo vantaggioso di 12 euro e l'APS mette a disposizione un servizio di autobus gratuito che la sera di ogni concerto partirà alle 19.15 dal capolinea della linea 10, di fronte al ristorante Le Calandre, per accompagnare gli spettatori fino all'Auditorium Pollini, e ritorno. È obbligatoria la prenotazione entro le 12.30 del sabato precedente la data del concerto in Biblioteca comunale (tel. 049.633766 - biblioteca@rubano.it).

Venerdì 26 gennaio 2012 Direttore Anton Nanut, Leonora Armellini, pianoforte; musiche di M. Glinka, S. Prokofiev, A. Scriabin, D. Shostakovich

Giovedì 22 marzo 2012 Direttore Gábor Takács-nagy, Paolo Brunello, oboe. Musiche di L. Janáček, W.A. Mozart, J. Françaix, G. Bizet

Venerdì 20 aprile 2012 Francesco Piemontesi, pianoforte, Paolo Brunello, oboe, Luca Lucchetta, clarinetto, Aligi Voltan, fagotto, Danilo Marchello, corno. Musiche di F. Mendelssohn-Bartholdy, L.v. Beethoven, W.A. Mozart

Venerdì 11 maggio 2012 Direttore Keren Durgaryan, Pavel Berman, violino. Musiche di A. Glazunov, S. Prokofiev, M. Musorgskij, Prokofiev

CONCERTI D'INVERNO 2012

L'inizio del 2012 sarà caratterizzato, come ormai da tradizione, dai Concerti d'inverno. La direzione artistica della Rassegna sarà affidata per quest'anno al Maestro Elio Orio, docente e attuale Direttore del Conservatorio di Adria e dell'Associazione culturale MILARESOL. Tre gli appuntamenti in calendario presso l'Auditorium dell'Assunta di Rubano alle ore 21 (Ingresso libero).

In coda alla rassegna vi saranno due ulteriori appuntamenti sempre all'Auditorium di Rubano. L'Associazione Esacordo, dopo le serate proposte nel 2011, presenta i suoi giovani musicisti nella serata di **sabato 28 gennaio** alle ore 21; a seguire un'esibizione degli allievi della Professoressa Alessia Toffanin nel pomeriggio di **domenica 29 gennaio** alle ore 16.

Per informazioni www.rubano.it

venerdì 13 gennaio 2012

MOVIE QUINTET (la musica dei film)

Leonardo Rango - flauto; Jacopo Mario

Bergantin - clarinetto; Raffaele Spinello

- oboe; Giovanni Giaccon - corno; Francesca

Giaccon - fagotto

Musiche di Morricone, Rota, Piovani, Bacalov

venerdì 20 gennaio 2012

MILARESOL ENSEMBLE

"Le 4 Stagioni" di Antonio Vivaldi

Elio Orio - violino solista e concertatore

venerdì 27 gennaio 2012

"BRINDISI ALL'AMORE"

Tatiana Aguiar - Soprano; Cosimo D'Adamo

- Tenore; Alberto Boischio - Pianoforte

musiche di Verdi, Puccini, Lehar

Opere liriche all'Arena di Verona

Anche la prossima estate sarà possibile partecipare alla stagione lirica dell'Arena di Verona, approfittando dell'efficiente servizio offerto dal Comune di Rubano, comprensivo del trasporto in pullman con partenza da Sarmeola e da Rubano.

Venerdì 23 marzo alle ore 21 in Biblioteca verranno presentate le Opere scelte, che per il 2012 sono l'Aida, Carmen e Turandot, e le modalità per aderire all'iniziativa.

La serata, ad ingresso libero, sarà condotta dal Dott. Giovanni Donato, esperto di lirica che da diversi anni accompagna i nostri gruppi con

competenza e passione.

Le iscrizioni verranno effettuate al PuntoSi dal 26 marzo 2012.

Il programma completo e le modalità di partecipazione saranno pubblicizzate sul sito del Comune www.rubano.it, al PuntoSi ed in Biblioteca.

Informazioni sugli spettacoli: www.arena.it.



Rensi
GIOIELLI
GEMMOLOGO QUALIFICATO GIA
CENTRORO
OROLOGERIE - GIOIELLERIE
presso il Centro Commerciale "Le Brentelle"

Farmacia Veronese dr Marina
via Rossi 42 - Rubano
tel. 049 631280

COMMERCIO

Negozi e ambulanti I numeri di Rubano

Nonostante la crisi e la recessione economica, il commercio a Rubano tiene. Spulciando tra i dati relativi all'anno 2009 e quelli del 2011, risulta che le attività di commercio in sede fissa che hanno chiuso, che sono state cedute e le nuove autorizzazioni per le attività si discostano di poche unità. Resistono, malgrado la crisi, i negozi di vicinato (fino a 250 metri quadrati di superficie) e che appartengono alla tradizione, soprattutto alimentari, casalinghi, cura della persona e cartolerie. Stabile rispetto al 2009 anche il settore del commercio ambulante in particolare i banchi presenti al mercato di Sarameola con 67 operatori. In aumento i negozi di acconciatore ed estetista: dai 29 esercizi presenti nel 2009 si è passati ai 34 del 2011. Confermato l'andamento positivo anche per i produttori

agricoli ed i mercati a chilometro zero allestito ogni mercoledì in Piazza della Repubblica e gestito dalle associazioni di categoria. Una curiosità: raddoppiate le sale da gioco: da una del 2009 a due del 2011.

Intensa l'attività per l'ufficio che si occupa del rilascio delle autorizzazioni per le manifestazioni aperte al pubblico realizzate da privati con il patrocinio del Comune di Rubano o proposte direttamente dall'Amministrazione. 21 le iniziative organizzate nel 2011, tra le tradizionali sagre paesane, la Festa di Primavera, il Carnevale, concerti, il Rubano ArtFestival, Rubano in Fiera, e tanti altri eventi che hanno attirato pubblico e visitatori contribuendo a regalare una boccata d'ossigeno alle attività commerciali fisse ma anche agli ambulanti.

La nuova farmacia a Sarameola

Aperta dal 21 novembre la nuova farmacia a Sarameola situata in via della Provvidenza 20. Un ulteriore importante servizio ad una delle frazioni, ma anche molto di più che una mera rivendita di farmaci. Il contratto di servizio prevede infatti una serie di agevolazioni per l'utenza di Rubano a carico del gestore senza oneri aggiuntivi da parte del Comune. In particolare, la società dovrà ampliare la gamma dei servizi resi all'utenza, fornire ai soggetti segnalati dai servizi sociali del Comune i farmaci etici e da banco, nonché il latte artificiale per bambini a prezzo di costo maggiorato al massimo del 10% a titolo di rimborso spese; consegnare a domicilio gratuitamente i farmaci a tutti i soggetti non autosufficienti e/o a persone prive di rete familiare segnalate dai servizi sociali; fornire gratuitamente i servizi di controllo della pressione, della glicemia e del colesterolo a tutti i residenti over 65, con il limite di un controllo di cia-



scun tipo alla settimana.

Infine, dovrà promuovere iniziative di educazione sanitaria tese a sviluppare progetti di prevenzione nel territorio, nelle scuole, ed essere disponibile a realizzare, in accordo con le ASL, un servizio di prenotazione dei servizi sanitari e ritiro dei referti. Il gestore, la Cirilli snc di Cirilli Massimiliano e Giovanni, aggiudicatario del bando per la Farmacia comunale ha già dato la sua disponibilità ad offrire non solo i servizi compresi nel bando, ma anche a integrarli a seconda delle necessità del territorio.

SPORT

Atleti di Rubano alla MARATONA DI CHICAGO

Tra i sei maratoneti padovani che domenica 9 ottobre hanno partecipato, alla 35ª edizione della Maratona di Chicago (U.S.A.) ben due sono vecchie glorie del Comune di Rubano che da sempre solcano strade e campi del nostro territorio per i loro allenamenti, Giorgio Calore e Giuseppe Paccagnella. Indossando per l'occasione una divisa realizzata a sostegno della "Fondazione per la ricerca biomedica cardiovascolare e la terapia genica e cellulare" (Fo.Ri.Bi.Ca.), hanno portato a termine la Chicago Marathon, una delle 5 manifestazioni più importanti al mondo nell'ambito delle corse podistiche su strada, (50.000 i partenti in rappresentanza di oltre 50 paesi di tutti i continenti). Per l'occasione, al fine di dare un valore aggiunto alla partecipazione padovana, sono stati programmati anche due significativi incontri: con l'Amministrazione Comunale della Città di Chicago e con il Presidente dei Giovani Avvocati di Chicago (Young Lawyers). Queste iniziative volevano essere un concreto messaggio di vicinanza solidale alla città e ad una popolazione che ha visto



il cittadino Barak Obama crescere, da studente ad avvocato, da professore a senatore, per poi arrivare alla Presidenza degli Stati Uniti; si voleva infine lasciar traccia di come lo sport, (nella fattispecie l'atletica con la maratona), nella sua massima espressione etica, possa contribuire a testimoniare, rafforzare, unire e condividere tutte le tematiche inerenti la vita e i diritti umani delle persone.

Giorgio Calore e Giuseppe Paccagnella

ELOISA sempre numero 1!

Eloisa Passaro, rubanese, atleta del Petrarca Scherma, Campionessa Italiana nel 2010 di sciabola categoria ragazze, ha chiuso l'anno sportivo 2010-2011 al Primo posto del ranking nazionale nella categoria allieve under 14, mantenendo il risultato dell'anno sportivo precedente.

Tale prestigioso traguardo va a sommarsi ai seguenti risultati ottenuti nell'anno sportivo in corso: Campionessa 2011 regionale/zonale del Veneto/Trentino; ha vinto due prove interregionali conquistando il titolo finale di Campionessa Interregionale 2011; 1° posto ad una delle due prove nazionali; 1° posto al torneo Alta Padovana organizzato dalla società Comini di Padova; ha conquistato il titolo nazionale a squadre

con la rappresentativa schermistica Veneta, vincendo il Torneo delle Regioni; 2° posto al Torneo Internazionale di Lignano (UD); medaglia d'argento al campionato Italiano di Rimini (cat. Allieve).

Inoltre, nel gennaio scorso, in qualità di campionessa Italiana U14 in carica, ha potuto partecipare a Londra alla gara Internazionale del Circuito Eurofencing. In tale occasione ha conseguito un buonissimo risultato, considerato che alla competizione erano presenti tutte le atlete più forti del ranking delle categorie Cadette (U17) ed Allieve (U14), d'Europa e degli USA: si è classificata 1° della sua Categoria e 35° assoluta. Ha ricevuto un riconoscimento dal CONI per i risultati fin qui conseguiti.



CORRI PER RUBANO

Tutti i martedì fino a giugno si corre insieme

Fino a tutto il mese di giugno 2012 "Corsa e Nordic Walking" ogni martedì sera: podismo "soft" da fare insieme, per le strade sterrate e non di Rubano. Un'iniziativa organizzata dall'associazione "Bravehearts cuori coraggiosi", con la collaborazione del Comune di Rubano,

che vuole mettere insieme salute e socialità. Il ritrovo è al parco etnografico di via Valli dalle ore 20 di ogni martedì. La partenza è fissata alle 20.30.

Per informazioni www.bravehearts.it, email info@bravehearts.it



6



- COLORI E DECORAZIONI PER LA CASA E PER L'INDUSTRIA
- SOLUZIONI ANTIMUFFA - ANTISALE - ANTICONDENSA
- LINEE COMPLETE DI PITTURE E FINITURE MURALI
- SISTEMI DI ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO
- PAVIMENTAZIONI LEGNO - PVC - MOQUETTES
- CARTONGESSO E CONTROSOFFITTI
- TAPPETI ORIENTALI E NAZIONALI
- ASSISTENZA PER L'HOBBYSTA
- ATTREZZATURE DEL SETTORE
- BORDI E STENCIL

RIVESTIMENTI

LORIS

STABILIMENTO DI PRODUZIONE E NEGOZIO:
VIA A. ROSSI 67 - S.S. 11 - RUBANO (PD)
Tel. 049.631322 - 049.631419
Fax 049.631650 - rivestloris@iol.it

lasalamacchine®

think DIFFERENT
feel the DIFFERENCE



L'effetto è incredibile
slimbelly
Sistema di allenamento

Indoor Cycling
Striding: Walking & Hiking
Rotopress
Pilates - Yogafit
Pancafit
Taekwon-Do

Tonificazione - Dimagrimento
Abdominal - Power
Sviluppo muscolare
Preparazione atletica
Mantenimento
Ginnastica posturale



Per informazioni: www.lasalamacchine.it - info@lasalamacchine.it - Telefono/Fax 049 8987177 - Mobile 366 1553656
P.zza Mons. F. Frasson, 4 scala C - Rubano - PD (angolo Via Spinelli sopra il supermercato)

KEISER®
Agente e showroom Triveneto

RotoPress
Esclusivo per la provincia di Padova

Born to RUN



FUTURO E LIBERTÀ

L'attuale crisi economica e prospettive di futuro per i giovani

Per i giovani d'oggi l'incertezza di una realtà lavorativa attiva e certa, continua ad essere il perno su cui tutte le problematiche del mondo del lavoro sono statiche ed improduttive. Inutile fare proclami e proposte se prima non si mette mano alla riconfigurazione in toto del mondo del lavoro fermo da decenni, dove invece altri Paesi della Comunità Europea Germania davanti a tutti, hanno attuato strategie atte all'inserimento dei giovani nel circuito lavorativo, dinamico e moderno. Come sempre siamo fanalino di coda e i risultati li abbiamo tutti i giorni sotto i nostri occhi, ad esempio un artigiano invece di chiudere bottega e perdere il valore della propria attività, può assumere fino a 3 apprendisti, con i quali fare un contratto di 3 anni che prevede

anche la cessione della sua azienda, a 1 o a tutti e 3 gli apprendisti ad un prezzo predeterminato. I giovani possono pagare contraendo un mutuo a tasso agevolato con la Cassa depositi e prestiti; Uno dei principali motivi dell'assenza di investimenti stranieri nel nostro paese è la lunghezza e la farraginosità della giustizia civile. Riformarla è una necessità per rimettere in moto la crescita, tradurla in inglese è una facilitazione per chi vuole investire in Italia; Creare un fondo giovani e donne aumentando progressivamente l'età pensionabile servirebbe a colmare i vuoti contributivi dei precari, che versano pochi contributi agli Istituti previdenziali e addirittura non ne versano affatto mentre passano da un lavoro ad un altro. Tale fondo avrebbe un chiaro obiettivo di equità intergene-

razionale; Oggi in Italia sono centinaia di migliaia i posti di lavoro non coperti a causa di assenza di collegamento tra gli Istituti Tecnico-Professionali e le imprese anche artigiane. Con tale proposta, vogliamo dare agli studenti la possibilità di imparare a lavorare direttamente c/o le imprese e gli artigiani; Famiglie e giovani italiani oggi non hanno criteri chiari e ufficiali in base ai quali scegliere la facoltà universitaria migliore per entrare nel mondo del lavoro. Con la creazione dello strumento di orientamento, finalmente le università italiane saranno costrette a mettere online dati da commissionare a ISTAT sull'occupazione giovanile a 3 anni dalla laurea, rispondendo all'economia reale e ai giovani, pena la perdita di iscritti; Flessibilità e garanzie uguali per tutti per superare la spaccatura

tra padri iper_garantiti e figli iper_precari, riformare il mercato del lavoro prevedendo ammortizzatori sociali automatici per tutti, con garanzie crescenti in base all'anzianità di lavoro; Deduzione delle spese effettuate dai giovani per continuare la formazione nei primi tre anni di lavoro. In questo modo si riesce a rispondere alle esigenze sempre più mutevoli della produzione e anche per aumentare il proprio reddito; Liberalizzare gli ordini professionali, partendo dalla eliminazione delle tariffe minime, è un primo passo per favorire la concorrenza e l'ingresso dei giovani nel mercato delle professioni, in modo da garantire prestazioni più efficienti e meno care per gli utenti.

Il Gruppo Consiliare Futuro e Libertà
Luigi TARQUINI - Antonio CONSOLI



LEGA NORD

L'attuale crisi economica e prospettive di futuro per i giovani

Dato fondo all'intero armamentario degli strumenti di mero accompagnamento del giovane al mondo del lavoro, quali sportelli informativi vari, microcrediti fiduciari, sfornate di minilauree e via enumerando, il nodo della disoccupazione giovanile e del disagio che da essa deriva, ritorna inesorabilmente al pettine e ciò anche a causa della recrudescenza della crisi economica che tutto rallenta. In effetti aiuti di tal genere si rivelano alla lunga meri palliativi se non si incide concretamente e decisamente sulle origini del problema. Le origini del problema, va detto con estrema chiarezza, sono quelle del costo del lavoro. In altre parole, troppi gravami fiscali e contributivi collegati alla singola assunzione e conseguentemente scarsa disponibilità del potenziale datore ad offrire l'impiego. Certo anche la crisi economica fa la sua parte, ma essa è una variabile periodica e dunque, entro certi limiti, fisiologica ai sistemi. Attualmente va di moda filosofeggiare su liberalizzazioni e flessibilità. Ma quale migliore liberalizzazione per i giovani, se non quella del mercato del lavoro, ottenuta a colpi di abbattimento dei costi di ingresso? Ovviamente la scelta di abbattere radicalmente i costi del lavoro, significa per lo stato, almeno all'inizio, la rinuncia ad una notevole quantità di risorse economiche. Ma tale sforzo nelle aspettative, essere gradualmente drenato dal volano economico che la misura determinerebbe e dal conseguente aumento del gettito fiscale ad esso riconnesso. In fondo, proprio su tale terreno potrebbe manifestarsi la virtù, allo stato solo presunta, del nuovo governo tecnico. In somma avere il coraggio di un consistente abbassamento dei gravami sul lavoro, per investire sul futuro dei giovani e sul futuro dello stato stesso, potrebbe essere il vero segno della novità. Viceversa, i nuovi arrivati, paiono insistere (ancora!) su altre imposizioni fiscali, quali patrimoniale o Ici. Dunque, se il buongiorno si vede dal mattino,

non paiono esserci sostanziali novità per i nostri giovani. D'altro canto, se il nuovo governo deve dimostrare una certa dose di coraggio, di altrettanto coraggio debbono dimostrarsi dotati i giovani in termini di iniziativa autonoma. Certo, l'imprenditoria, soprattutto se in età giovanile ed in condizioni di crisi economica, appare per l'appunto un'attività coraggiosa. A confortare tale impegno straordinario dovrebbe essere un sistema bancario in grado a propria volta di investire con decisione sul credito giovanile. In tal senso, quello che ci si dovrebbe attendere dal nuovo governo, considerato peraltro da taluno una sorta di governo dei banchieri, è una forte azione di stimolo nei riguardi degli istituti creditizi, affinché vi sia apertura appunto di credito nei riguardi soprattutto dell'imprenditoria giovanile. Ovviamente, anche su tale ambito si misureranno la valenza e le virtù del nuovo presidente del consiglio e della sua nuova compagine di ministri; nel senso che si potrà parlare di novità positiva per i giovani solo nel caso in cui effettivamente si introducano strumenti in grado di spingere concretamente le banche al credito. In fondo proprio le banche hanno goduto del sostegno dello stato e dunque dei cittadini nel momento del bisogno. E' ora, a tal punto, che rendano il servizio ricevuto, procedendo davvero e senza simulazioni all'erogazione del credito di investimento, altro volano fondamentale per un sistema economico che davvero voglia uscire dalla crisi. In conclusione, per il mondo del lavoro giovanile, due potrebbero essere le soluzioni utili al rilancio e ad un futuro migliore, da un lato appunto l'abbattimento del costo del lavoro dipendente e dall'altro una robusta iniezione di credito per l'imprenditoria autonoma. Anche su tali due temi, si ribadisce, si potrà valutare se l'operazione di "cambio in corsa" del governo, voluta da qualcuno, è davvero servita al paese.

Fabio Targa

Lega Nord, Sezione di Rubano

Camera di Commercio Padova

Tutti a RUBANO
per un Natale...con i babbi!

dall'8 dicembre 2011 al 6 gennaio 2012

Vi aspettiamo!
dai primi di dicembre all'epifania,
insieme ai babbi natale
e ai tanti presepi
che troverai sul territorio

mercato srl
SOCCORSO STRADALE
DIAGNOSI ELETTRONICA
GOMMISTA

Via S. Antonio, 9 - 35030 Sarmeola di Rubano (PD)
Tel. Fax 049 634 546 - Cell. 335 8006360

il Rimedio
parafarmacia

dott.sse Michela Ceccarelli
Simonetta Funghi

Omeopatia
Fitoterapia
Fiori di Bach
Prodotti erboristici naturali
Dermocosmesi
Puericoltura
Sanitaria

È DISPONIBILE IL TEST PER INTOLLERANZE ALIMENTARI
Aperto anche il Sabato pomeriggio
Chiuso Lunedì mattina

www.ilrimedio.it

Via Europa, 49 - RUBANO (PD)
VICINO NUOVO DISTRETTO SANITARIO
info 346 4155500 - 049 634081
ilrimedio@alice.it



NOI RUBANO

L'attuale crisi economica e prospettive di futuro per i giovani

Mi spiace deludere sin d'ora quanti di voi, leggendo, sperano d'imbattersi in un ennesimo articolo pessimista. Forse la mia è una visione controcorrente, ma credo che questi mesi di demagogia giornalistica siano bastati ad uccidere speranze, ma soprattutto ingegno e volontà. A riguardo l'Istat ha da poco pubblicato dei dati allarmanti: tra i 5 milioni di disoccupati che al momento affliggono il nostro paese, due milioni e 764 mila sono disponibili a lavorare ma, "scoraggiati" dalle continue notizie demotivanti, vi hanno rinunciato ancor prima di cercare. Di questi, quasi la metà sono convinti di non poter trovare un impiego perché troppo giovani o troppo vecchi, perché scevri delle professionalità richieste o più semplicemente perché ritengono non esistano occasioni di impiego nel mercato del lavoro locale. Con questi dati, mi rivolgo ai giovani, la categoria che rappresenta il nostro futuro, la cate-

goria che mi è più a cuore. Invito tutti a non scoraggiarsi, a farsi avanti, ma soprattutto ad armarsi di creatività ed elasticità. L'attualità evidenzia con chiarezza che in Italia non c'è posto per milioni di funzionari pubblici, insegnanti, manager, avvocati o dipendenti bancari; ne siamo sovraccarichi... perché negare la realtà? Se siete ostinati nel voler ricoprire una di queste posizioni, allora siate consapevoli che ci vorrà tempo, tanta gavetta e sacrifici economici. La concorrenza è tanta e a differenza di quello che vogliono farvi credere, la formazione universitaria non è sempre l'unica chiave del successo. A coloro che "vagano senza meta" nel complesso mercato del lavoro, consiglio di non fossilizzarsi con ossessione negli sbocchi diretti dei nostri studi, perché finirete col negarvi così altri orizzonti lavorativi, magari più remunerati, ricercati, soddisfacenti e dignitosi rispetto ad una vita da stagista sfruttato e sottopagato. Un esempio?

I bei vecchi "mestieri" cercano giovani volenterosi e, rispetto ad altri, lo stipendio è alto. Se dovessimo ascoltare ciò che i giornali e la televisione ci comunicano costantemente, dovremmo considerare questo periodo come l'attesa fine del mondo. Ma allora, se veramente la situazione economica e lavorativa degli italiani è così grave e difficile, perché i ristoranti continuano ad essere pieni? Perché cambiamo cellulari, automobili e televisioni con assurda costanza? Io sono un ottimista e non ho paura nell'affermare che la crisi economica farà del bene. Dopo anni di speculazione, finalmente è arrivata l'era dell'ottimizzazione delle risorse. Per quanto riguarda le prospettive per i giovani, io guardo al futuro con positività e speranza. Cari ragazzi, IL LAVORO C'È e il segreto sta nell'allargare i propri orizzonti, nell'andare "oltre" e nell'essere creativi.

Una giovane di NOI RUBANO



VIVERE RUBANO

L'attuale crisi economica e prospettive di futuro per i giovani

La tempesta finanziaria che ha travolto l'economia globale ed in particolar modo il vecchio continente ha modificato profondamente il mercato del lavoro e ridotto i tassi di occupazione. Gli indicatori economici non ci consentono di sperare che il peggio sia alle spalle. Parlare di lavoro significa, sempre più, ragionare della sua mancanza e del fatto che l'assenza di un impiego, di uno qualsiasi in molti casi, nasconde spesso drammi personali e familiari di cui la cronaca rende solo marginalmente testimonianza. Si tratta di una gravissima emergenza sociale e non solo perché molte persone, a volte interi nuclei familiari, vengono private di un'indispensabile fonte di reddito, ma anche perché viene loro a mancare una necessaria dimensione esistenziale. E' doveroso interrogarsi quindi su cosa darà lavoro all'Italia nel prossimo futuro e che tipo di lavoro sarà. Si tratta, in pratica, di rispondere alla domanda: Quale mercato del lavoro sta disegnando l'Italia per i suoi giovani? Se analizziamo i dati sulla disoccupazione giovanile notiamo che finora il nostro Paese non ha programmato molto. L'ISTAT ci racconta che tra gli under 30 sono 2,1 milioni i disoccupati e 2,7 milioni gli inattivi. Dati impressionanti. Tra i fortunati che trovano un lavoro, 4 milioni sono precari, 2 milioni sono sottoccupati e altrettanti lavorano in aziende in crisi. Negli ultimi 12 anni i contratti a tempo indeterminato, per i minori di 40 anni, sono scesi dal 35 al 15%. Rispetto all'Europa il nostro tasso di occupazione giovanile ci vede davvero in fondo alle liste.

Ci troviamo di fronte quindi ad una intera generazione scoraggiata. L'insicurezza a cui il sistema lavoro costringe i giovani ha conseguenze devastanti anche dal punto di vista esistenziale: in mancanza di un elemento essenziale quale un reddito su cui fare affidamento, anche solo immaginare il proprio domani diventa impossibile. Con un lavoro precario non si accede ad un mutuo per l'acquisto della casa e diventa inavvicinabile l'idea di "mettere su famiglia". I dati dimostrano purtroppo che i titoli di studio migliorano solo di poco queste condizioni. Eppure finora il dibattito politico sembra non aver colto in tutta la sua complessità questa emergenza; Se tutto questo testimonia l'incapacità dell'attuale sistema economico di usare e valorizzare il capitale umano che ha a disposizione, bisogna ora e velocemente trovare il modo di intervenire. Tanto per cominciare sarebbe opportuno avviare una seria riflessione sul tipo di formazione che attualmente il nostro sistema è in grado di fornire alle future classi di lavoratori: è fondamentale chiedersi se ha ancora senso creare generazioni di laureati che forse non troveranno mai un'occupazione in linea con le proprie aspirazioni. Ci sono giovani che hanno seguito percorsi di studi senza sbocchi di lavoro e ci sono aziende che non trovano giovani adeguatamente formati: quanto ci costa questo disallineamento tra la formazione scolastica e il cambiamento del mercato del lavoro? La fonte di questo problema è ovviamente il mancato collegamento tra scuola, ricerca e industria, e va quindi riformato. Servono riforme ma serve anche un cambiamento

culturale. I giovani italiani guardano con sempre minor interesse ai lavori manuali che sono svolti sempre più da immigrati. Forse una rivalutazione del lavoro artigianale, che tuttavia non escluda una solida base culturale, potrebbe giovare nel percorso di uscita dalla crisi e aiuterebbe i giovani a tornare a misurarsi con la manualità, nel senso più nobile e creativo del termine. Molto si potrebbe fare per quanto riguarda la ricerca. Moltissimi nostri giovani emigrano all'estero presso centri di ricerca in quanto, purtroppo, qui in Italia non riescono a mettere a frutto le loro capacità e le loro conoscenze. È indispensabile quindi il buon funzionamento del rapporto Impresa e Università per puntare all'innovazione e valorizzazione delle idee. Un altro spunto di riflessione lo ricaviamo analizzando il tasso di mobilità sociale che, nel nostro Paese di corporazioni, è praticamente nullo e questo impedisce ai giovani, anche se talentuosi, di avere adeguate opportunità. Proposte interessanti arrivano da economisti e sociologi e convergono sull'idea di incentivare la 'giovane età' per stimolare processi virtuosi. Il premio Nobel Peter Diamond propone di modulare le aliquote fiscali in funzione dell'età per rendere più vantaggiose, per le aziende, le assunzioni dei giovani rispetto ai meno giovani. La storia insegna che si esce dalle crisi economiche anche grazie ai cambiamenti promossi dalle giovani generazioni. Le idee non mancano ma serve lungimiranza e coraggio: in questo panorama non è compromesso solo il futuro dei giovani ma il futuro dell'Italia stessa perché cittadini sfiduciati non producono né crescita economica né crescita demografica.

UFFICI COMUNALI

PuntoSi

Tel. 049.8739219
email puntosi@rubano.it
Lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-13.00
Martedì e giovedì 8.30-18.00

Servizi demografici

Dal lunedì al venerdì 9.00-13.00
Martedì e giovedì 17.00-18.00
email demografici@rubano.it

Biblioteca

Viale Po 16
Tel. 049.633766
email biblioteca@rubano.it
Martedì, giovedì e venerdì 8.30-12.30 e 15.00-19.00
Mercoledì 15.00-19.00
Sabato 8.30-12.30

Consorzio Vigili Padova Ovest

Via Roma, 60 Selvazzano Dentro
Tel. 049.8056430
segreteria@consorzio-polizia-municipale-padova-ovest.it
www.consorzio-polizia-municipale-padova-ovest.it

L'Amministrazione comunale augura a tutti i cittadini



Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Commentarii - n. 429/2011

Reg. Trib. Pd N.1580 del 10.10.97

Direttore Resp.: Giuliana Valerio

Proprietario ed Editore: Press sas di Giuliana Valerio & C

Redazione: Giuliana Valerio, Monia Pasqualetto, Lorena Levorato

Sede redazione: Via Gramsci, 87 - 35010 Cadoneghe (PD)

Stampa: Linea Grafica, Castelfranco Veneto (TV)

Stampato su carta ecologica

Pubblicità: info cell. 339 713 9587

VUOI PARTECIPARE AD UN'ANTEPRIMA ESCLUSIVA?

I nuovi apparecchi acustici CLEAR sono piccoli, confortevoli e affidabili.

LA INVITIAMO AD UN PROVA GRATUITA

CENTRO SORDITA' ELETTROSONOR
Via Antonio Rossi 24 - Rubano (PD)

Chiama e fissa un appuntamento
tel 049 635600

